

**PALUMBO  
EDITORE**

## **INSIEME PER LA SCUOLA**

una catena solidale per  
continuare ad essere comunità  
scolastica, pronti a ripartire più  
forti e consapevoli di prima

### **MATERIALE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

*Estratto da*

Luperini

Cataldi

Marchiani

Marchese

**LIBERI DI INTERPRETARE  
ed. rossa**

**PALUMBO EDITORE**

[infodocenti@palumboeditore.it]

**PALUMBO  
EDITORE**

Romano Luperini  
Pietro Cataldi  
Lidia Marchiani  
Franco Marchese

**LIBERI**  
di interpretare

STORIA E ANTOLOGIA  
DELLA LETTERATURA  
ITALIANA NEL QUADRO  
DELLA CIVILTÀ EUROPEA

EDIZIONE ROSSA

Liberi di pensare e argomentare i propri  
giudizi e tuttavia rispettosi dei testi e degli  
altri lettori. Perché libertà non è arbitrio.

**3B** Dall'Ermetismo ai nostri giorni  
1925 → oggi

**DIGIT** REALTÀ AUMENTATA PROMETEO 3.0 PERSONALIZZA IL TUO LIBRO ALTA ACCESSIBILITÀ AUDIO LIBRO

**vedi la presentazione dell'opera**

[www.palumboeditore.it/schedaopera/tabid/308/itemid/2890/Default.aspx](http://www.palumboeditore.it/schedaopera/tabid/308/itemid/2890/Default.aspx)

# T7 Beppe Fenoglio L'ultima battaglia di Johnny

OPERA *Il partigiano Johnny*

CONCETTI CHIAVE  
• epicità e plurilinguismo  
• la Resistenza come destino

**AVVIAMENTO ALLA LETTURA** ▶ Riportiamo qui il finale dell'ultima redazione del *Partigiano Johnny*.

 **individuo e società**  
p. 397

Dopo un'ultima curva apparve la sommità della collina, idilliaca anche sotto quel cielo severo e nella sua grigia brullità.<sup>1</sup> A sinistra stava un crocchio<sup>2</sup> di vecchie case intemperiate,<sup>3</sup> appoggiate l'una all'altra come per mutuo soccorso contro gli elementi della natura e la stregata solitudine dell'alta collina, a destra della strada, all'altezza delle case stava un povero camion a gasogeno, con barili da vino sul cassone.<sup>4</sup> Johnny rallentò e sospirò, tutto parendogli sigillare la speranza e l'inseguimento,<sup>5</sup> il segnale per il ritorno a mani vuote. Si voltò e vide serrare sotto mozziconi della colonna,<sup>6</sup> tutti sfisonomiati ed apneizzati<sup>7</sup> dalla marcia. Quando una grande, complessa scarica dalle case fulminò la strada e Johnny si tuffò nel fosso a sinistra, nel durare di quella interminabile salva.<sup>8</sup> Atterrò nel fango, illeso, e piantò la faccia nella mota<sup>9</sup> viscosa. Si era appiattito al massimo, era il più vicino a loro, a non più di 10 passi, dalle case vomitanti fuoco. Gli arrivò un primo martellare di fucile semiautomatico ed egli urlò facendo bolle nel fango, poi tutt'un'altra serie ranging<sup>10</sup> ed egli scodava come un serpente,<sup>11</sup> moribondo. Poi il semiautomatico ranged<sup>12</sup> altrove ed egli sollevò la faccia e si sdrumò<sup>13</sup> il fango dagli angoli. Set<sup>14</sup> giaceva stecchito sulla strada. Poi fuoco ed urla esplosero alle sue spalle, certo i compagni si erano disposti sulla groppa<sup>15</sup> della collina alla sua sinistra, il bren frullava<sup>16</sup> contro le finestre delle case e l'intonaco saltava come lavoro d'artificio.<sup>17</sup> Tutto quel fuoco e quell'urlo lo ubriacò, mentre stranitamente<sup>18</sup> si apprestava all'azione ad occhi aperti. Si sterrò<sup>19</sup> dal fango e tese le braccia alla proda erta e motosa,<sup>20</sup> per inserirsi nella battaglia, nel mainstream<sup>21</sup> del fuoco. Fece qualche progresso, grazie a cespi d'erba che resistevano al peso e alla trazione,<sup>22</sup> ma l'au-

**1 brullità:** spoglia aridità.

**2 crocchio:** insieme raccolto. Di solito il termine è usato per riferirsi ad un gruppo di persone che sono riunite a parlare insieme per strada. In questo caso, le vecchie case assumono dei tratti umani e vengono personificate.

**3 intemperiate:** rovinare dalle intemperie.

**4 camion a gasogeno...cassone:** durante la Seconda guerra mondiale, a causa della penuria di combustibile molti automezzi civili e militari furono dotati di **gasogeno**, cioè di un dispositivo che produceva gas dalla combustione di masse solide (carbone, coke o legna). Il gas povero così prodotto era un succedaneo "autarchico" della benzina. Il **cassone** è la parte della carrozzeria del camion destinata a contenere la merce da trasportare.

**5 tutto parendogli sigillare la speranza**

**e l'inseguimento:** perché gli sembrava (**parendogli**) che tutto confermasse la chiusura definitiva (**sigillare**) della speranza di sorprendere i fascisti e del buon esito dell'inseguimento.

**6 mozziconi:** rimasugli, pezzi residui della colonna di partigiani che si è disunita. Johnny è in avanscoperta e precede la colonna dei partigiani per individuare il luogo in cui si sono appostati i nemici.

**7 sfisonomiati ed apneizzati:** stravolti nell'aspetto e senza fiato, con il respiro mancante.

**8 salva:** sparo simultaneo delle armi da fuoco.

**9 mota viscosa:** fango appiccicoso.

**10 serie ranging:** serie di spari mirati.

**11 scodava come un serpente:** si agitava come un serpente cui è stata mozzata la coda.

**12 ranged:** mirò.

**13 si sdrumò:** si grattò via.

**14 Set:** un partigiano della formazione di Johnny.

**15 groppa:** dorso.

**16 il bren frullava:** la mitragliatrice (il **bren**), sparando, faceva un fruscio rumoroso e continuato (**frullava**), come quello prodotto dagli uccelli che sbattono le ali per alzarsi in volo.

**17 lavoro d'artificio:** fuoco d'artificio.

**18 stranitamente:** in modo disorientato, distaccato e intontito. Johnny ha la sensazione di non riuscire a intervenire in modo risoluto nella battaglia.

**19 Si sterrò:** si ripulì.

**20 proda erta e motosa:** pendio ripido e fangoso.

**21 mainstream:** corrente più intensa.

**22 alla trazione:** alla forza con cui Johnny tira i ciuffi d'erba e vi si aggrappa per avanzare sul terreno.



20 tomatico<sup>23</sup> rivenne su di lui, gli parve di vedere l'ultimo suo colpo insinuarsi nell'erba vischio-  
 sa come un serpe grigio, così lasciò la presa e ripiombò nel fosso. E allora vide il fascista segre-  
 gato<sup>24</sup> e furtivo, sorpreso dall'attacco in un prato oltre la strada, con una mano teneva il fuci-  
 le e con l'altra si reggeva i calzoni, e spiava il momento buono per ripararsi coi suoi nelle case.  
 L'uomo spiava, poi si rannicchiò, si raddrizzò scuotendo la testa alla situazione. Johnny affer-  
 25 rò lo sten,<sup>25</sup> ma appariva malfermo e inconsistente, una banderuola segnamento anziché una  
 foggiate massa di acciaio.<sup>26</sup> Poi l'uomo balzò oltre il fossato e Johnny sparò tutto il caricatore  
 e l'uomo cadde di schianto sulla ghiaia e dietro Johnny altri partigiani gli spararono crocifig-  
 gendolo.

Johnny sospirò di stanchezza e pace. La raffica era stata così rapinosa che Johnny aveva  
 30 sentito quasi l'arma involarsi<sup>27</sup> dalle sue mani.

L'urlo più del fuoco massimo<sup>28</sup> assordava, i fascisti asserragliati urlavano a loro «Porci  
 inglesi!» con voci acutissime, ma quasi esauste e lacrimose, da fuori i partigiani urlavano:  
 «Porci tedeschi! Arrendetevi!»

Poi Johnny riafferrò l'erba fredda, affilata. L'automatico tornò su di lui, ma con un colpo  
 35 solo, quasi soltanto per interdizione,<sup>29</sup> e Johnny stavolta non ricadde nel fosso, prese altre due  
 pigliate d'erba e si appoggiò col ventre al bordo della ripa.<sup>30</sup> Lì stavano i suoi compagni, a grup-  
 pi e in scacchiera, stesi o seduti, Pierre nel centro, che miscelava economiche raffiche del suo  
 Mas nel fuoco generale.<sup>31</sup> Johnny sorrise, a Pierre e a tutti, gli stavano a venti passi ma sentiva  
 che non li avrebbe raggiunti mai, come fossero a chilometri 0 un puro miraggio. Comunque  
 40 superò tutto il risalto<sup>32</sup> e fu con tutto il corpo nel grosso della battaglia. Il fuoco del bren lo  
 sorvolava di mezzo metro, il semiautomatico stava di nuovo ranging<sup>33</sup> su lui. Chiuse gli occhi  
 e stette come un grumo, una piega del terreno, tenendo stretto a parte lo sten vuoto. Un urlo  
 di resa gli scrosciò nelle orecchie, balzo a sedere alto nell'aria acciaiata<sup>34</sup> brandendo la pistola  
 verso la strada. Ma erano due partigiani che correvano a ripararsi dietro il camion per di là  
 45 prender d'infilata certe finestre ignivome<sup>35</sup> e correndo urlavano ai fascisti di arrendersi.

Il fuoco dei suoi compagni gli scottava la nuca e gli lacerava i timpani, come in sogno in-  
 dividuò la voce di Pierre,<sup>36</sup> urlante e vicina all'afonia.<sup>37</sup> Scoccò un'occhiata alle case ma non  
 vide che una finestra a pianterreno, ed un fascista ripiegato sul davanzale, con le braccia già  
 rigide tese come a raccattar qualcosa sull'aia. La voce di Pierre gli tempestava nelle orecchie,  
 50 incomprensibile. Braced and called up himself:<sup>38</sup> questa era l'ultima, unica possibilità di inse-

**23 automatico:** arma automatica, che spara a raffiche continue fino a quando non viene rilasciato il grilletto. Invece, a differenza di quelle automatiche, le armi semiautomatiche, cui si fa riferimento più avanti nel brano, hanno bisogno che il grilletto venga premuto ogni volta che il tiratore vuole sparare un colpo.

**24 segregato:** nascosto ed isolato.

**25 lo sten:** è un arma da fuoco, simile ad una piccola mitragliatrice, facile da usare, da smontare e anche da produrre. Proprio per queste sue caratteristiche lo sten è l'arma più usata dai partigiani, che ne ricevono ampie forniture dalle truppe degli Alleati.

**26 ma...foggiate massa d'acciaio:** ma gli sembrava poco affidabile (malfermo) e pri-

vo di consistenza (inconsistente), più simile ad una di quelle banderuole che si mettono sulla sommità delle case per segnare la direzione del vento (banderuola segnamento) che ad massa solida fatta (foggiate) di acciaio. Questa notazione mette in evidenza la scarsa lucidità di Johnny, che si sente estraneo e distaccato da quanto accade intorno a lui e non riesce a partecipare al combattimento con il fervore e l'eccitazione consueti.

**27 involarsi:** prendere il volo.

**28 massimo:** in grado massimo.

**29 per interdizione:** per impedirgli di sparare a sua volta.

**30 ripa:** parete scoscesa.

**31 miscelava...generale:** mescolava (mi-

scelava) agli spari di tutti gli altri (nel fuoco generale) poche mitragliate (economiche raffiche) del suo Mas, economizzate per non esaurire le munizioni. Il Mas è un modello di mitragliatrice.

**32 risalto:** sporgenza della parete rocciosa.

**33 ranging:** mirando.

**34 acciaiata:** d'acciaio (perché è trafitta dall'acciaio delle pallottole).

**35 ignivome:** che vomitavano fuoco.

**36 Pierre:** è un partigiano, amico di Johnny.

**37 afonia:** perdita di voce.

**38 Braced and called up himself:** Chiamò a raccolta le proprie forze e si risosse.

rirsi nella battaglia, di sfuggire a quell'incubo personale e inserirsi nella generale realtà. Sgu-  
sciando nel fango fece rotta su Pierre, mentre un mitragliatore dalle finestre apriva sulla loro  
linea e Franco<sup>39</sup> ci incespicò netto, e cadde, con un maroso<sup>40</sup> di sangue erompente dal suo  
fazzoletto azzurro,<sup>41</sup> e giacque sulla strada di Johnny. Johnny scansò il cadavere, lentamente,  
55 faticosamente come una formica che debba scansare un macigno e arrivò stremato da Pierre.  
– Debbono arrendersi, – gridò Pierre con la bava alla bocca, – ora si arrendono –. E urlò alle  
case di arrendersi, con disperazione. Johnny urlò a Pierre che era senza munizioni e Pierre se  
ne inorridì e gli gridò di scappare, di scivolar lontano e via. Ma dov'era il fucile di Franco? Girò  
sul fango e strisciò a cercarlo.

60 Ora i fascisti non sparavano più sulla collina, ma rispondevano quasi tutti al fuoco repenti-  
no e maligno che i due partigiani avevano aperto da dietro il camion. I fusti vennero crivellati<sup>42</sup>  
e il vino spillò<sup>43</sup> come sangue sulla strada. Poi dalla casa l'ufficiale fascista barcollando si fece  
sulla porta, comprirrendosi il petto con ambo le mani, ed ora le spostava vertiginosamente  
ovunque riceveva una nuova pallottola, gridando barcollò fino al termine dell'aia, in faccia ai  
65 partigiani, mentre da dentro gli uomini lo chiamavano angosciati. Poi cadde come un palo.

Ora la montagnola ridava e ririceveva<sup>44</sup> il fuoco generale. Johnny smise di cercare il fucile  
di Franco e tornò carponi verso Pierre. Gridava ai fascisti di arrendersi e a Johnny di ritirarsi,  
mentre inseriva nel Mas l'ultimo caricatore. Ma Johnny non si ritirò, stava tutto stranito,<sup>45</sup>  
inginocchiato nel fango, rivolto alle case, lo sten spallato,<sup>46</sup> le mani guantate di fango con erba  
70 infissa. – Arrendetevi! – urlò Pierre con voce di pianto. – Non li avremo, Johnny, non li avre-  
mo –. Anche il bren diede l'ultimo frullo, soltanto il semiautomatico pareva inesauribile, it  
ranged<sup>47</sup> preciso, meticoloso, letale. Pierre si buttò a faccia nel fango e Tarzan<sup>48</sup> lo ricevette  
in pieno petto, stette fermo per sempre. Johnny si calò tutto giù e sguisciò al suo fucile. Ma in  
quella scoppiò un fuoco di mortai, lontano e tentativo,<sup>49</sup> solo inteso ad avvertire i fascisti del  
75 relief<sup>50</sup> e i partigiani della disfatta. Dalle case i fascisti urlarono in trionfo e vendetta, alla cur-  
va ultima del vertice apparve un primo camion, zeppo di fascisti urlanti e gesticolanti.

Pierre bestemmiò per la prima ed ultima volta in vita sua. Si alzò intero e diede il segno  
della ritirata. Altri camion apparivano in serie dalla curva, ancora qualche colpo sperso di  
mortaio, i partigiani evacuavano la montagnola lenti e come intontiti, sordi agli urla di Pierre.  
80 Dalle case non sparavano più, tanto erano contenti e soddisfatti della liberazione.

Johnny si alzò col fucile di Tarzan ed il semiautomatico...

Due mesi dopo la guerra era finita.<sup>51</sup>

B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, Einaudi, Torino 1994.

**39 Franco:** è un partigiano, compagno di Johnny.

**40 maroso:** onda, grosso fiotto.

**41 fazzoletto azzurro:** è l'emblema distintivo che caratterizza i partigiani «badogliani», d'ispirazione monarchica e conservatrice.

**42 I fusti vennero crivellati:** *I barili di*

*vino vennero bucherellati dalle pallottole.*

**43 spillò:** uscì dai fori.

**44 ririceveva:** riceveva nuovamente.

**45 stranito:** trasognato e intontito.

**46 spallato:** portato in spalla.

**47 it ranged:** esso mirò.

**48 Tarzan:** un altro partigiano, realmen-  
te vissuto e morto da eroe a Valdivilla.

**49 tentativo:** fatto per pura prova, senza uno scopo preciso.

**50 relief:** soccorso.

**51 Due mesi dopo...finita:** la guerra si chiude nell'aprile del 1945, a distanza di due mesi dalla battaglia di Valdivilla, che ha luogo il 24 febbraio.

COMPRENDERE  
E ANALIZZARE  
PER INTERPRETARE

1. Quale punto di vista sceglie Fenoglio per raccontare la Resistenza?
2. **Argomentare** ► La Resistenza appare a Fenoglio come una prova: quale significato assume tale prova?



## VERSO L'ESAME DI STATO

### Alle origini della *Costituzione*

#### 1. Letteratura e cittadinanza: la voce di Beppe Fenoglio

“ Johnny rallentò e sospirò, tutto parendogli **sigillare la speranza** e l'inseguimento, il segnale per il ritorno a mani vuote. Si voltò e vide serrar sotto **mozziconi della colonna**, tutti sfisonomiati ed apneizzati dalla marcia. Quando una grande, complessa **scarica** dalle case **fulminò** la strada e Johnny si tuffò nel fosso a sinistra, nel durare di quella **interminabile salva**. Atterrò nel **fango**, illeso, e piantò la faccia nella **mota viscosa**. ”

#### 2. Tracciare il solco della legalità: parole e temi

Nel febbraio del 1945, a due mesi dalla conclusione del conflitto mondiale, si combatte la battaglia di Valdivilla, nelle Langhe, che vede la disfatta dello schieramento partigiano e la morte del protagonista del romanzo. La descrizione dello scontro tra fascisti e antifascisti non ha niente di eroico; i dettagli su cui lo scrittore indugia rivelano al contrario la **dimensione antieroica della guerra**: i partigiani hanno perso ogni tratto umano e vengono definiti «**mozziconi [...] sfisonomiati e apneizzati**». Lo stesso Johnny rallenta e sospira sentendo ormai preclusa ogni **speranza** di poter concludere positivamente lo scontro. Il tuffo nel **fosso**, che contiene uno dei tanti presagi funebri presenti nel passo, si conclude con l'immagine del **fango** in cui il protagonista “pianta” la faccia nel tentativo estremo ma inutile di sfuggire alla morte.

#### 3. Uno sguardo al *Discorso* di Piero Calamandrei: da Fenoglio a noi

Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate sulle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione.

Con queste parole il giurista e padre costituente Piero Calamandrei si rivolse ai giovani universitari durante un ciclo di conferenze tenute per spiegare l'origine e il significato della *Costituzione*. Essa è il frutto di un'esperienza storica concreta e condivisa: la lotta antifascista per la liberazione condotta da coloro che scrissero il documento dal quale sarebbe sorta una società nuova. Il legame fra Resistenza e nascita della Costituzione è dunque forte e solido: i padri costituenti intesero promuovere un nuovo percorso di cui il popolo italiano diventasse parte attiva nell'esercizio di una cittadinanza piena e partecipata.

#### 4. Ieri e oggi: spunti di discussione

1. Quali aspetti della lotta resistenziale vengono rappresentati nelle pagine di Fenoglio?
2. Perché i dettagli su cui indugia lo scrittore forniscono una lettura antieroica del personaggio? Da quali parole puoi rilevarlo?
3. Commenta le parole pronunciate da Piero Calamandrei: a quali origini il giurista e padre costituente riconduce la *Costituzione*?
4. È ancora viva oggi, a tuo avviso, la consapevolezza della storia e del sofferto processo che ha portato alla redazione della carta costituzionale?